



# PAOLO MAGNANI

VESCOVO DI TREVISO

## COMMISSIONE DIOCESANA PER L'ECUMENISMO E IL DIALOGO

### S T A T U T O

#### Costituzione

1. In conformità alle indicazioni del Concilio Vaticano II (Decr. Unitatis Redintegratio,5), alle direttive della Chiesa universale e nazionale (Segretariato per l'unità dei cristiani, Direttorio ecumenico, 1,3; C.E.I., La Formazione Ecumenica nella Chiesa locale, 3,5), e al Sinodo di Treviso (n.16), è istituito e opera in Diocesi già dal 1983 il Segretariato per l'Ecumenismo e il Dialogo, già Commissione per l'Ecumenismo.

2. La Commissione diocesana per l'Ecumenismo e il Dialogo è l'organismo incaricato di offrire la sua collaborazione al Vescovo "al quale spetta la responsabilità di guidare l'attuazione dell'ecumenismo nella pastorale della Chiesa locale" (CEI.,doc. cit.).

#### Finalità

3. La Commissione ha il compito di:

- tradurre nella realtà della Chiesa diocesana le decisioni e gli orientamenti del Concilio in ordine all'Ecumenismo e al Dialogo;

- promuovere la maturazione della dimensione ecumenica nella mentalità e nella prassi pastorale;

- cercare forme di incontro e di dialogo con persone e gruppi di cristiani di altre confessioni o di seguaci di altre religioni;

- favorire lo spirito e il metodo proprio dell'ecumenismo, nel quale convergono fedeltà alla verità cattolica e dialogo rispettoso, sia all'interno delle singole comunità cristiane, sia nei confronti di persone e di gruppi di altra confessione o di altra religione;

- studiare orientamenti e criteri di discernimento nei confronti di nuove espressioni e movimenti religiosi e sette.

4. Per adempiere alle sue finalità il Segretariato cerca di:
- diffondere la conoscenza dei documenti del Magistero conciliare e post-conciliare circa il dialogo ecumenico e il dialogo con i seguaci di altre Religioni, specialmente con i Musulmani;
  - sostenere le iniziative di preghiera per l'unità dei cristiani sia a livello diocesano come a livello parrocchiale;
  - promuovere la diffusione e la lettura della Bibbia per l'ascolto della Parola di Dio, quale strada privilegiata del dialogo tra fratelli cristiani;
  - collaborare con i diversi uffici diocesani interessati a promuovere momenti di studio e di dialogo su temi e problemi di particolare interesse in ordine alla animazione ecumenica della catechesi, della predicazione, dell'insegnamento della teologia e della religione, della pastorale circa i matrimoni misti, e di rapporti con gruppi e movimenti religiosi e con il mondo della migrazione.

#### Composizione

5. Il Responsabile della Commissione è nominato dal Vescovo e la rappresenta negli organismi diocesani e presso la Commissione triveneta dell'Ecumenismo e il Dialogo.

6. I membri, nominati dal Vescovo, vengono scelti tra coloro che rappresentano le diverse componenti del Popolo di Dio (presbiteri, religiosi e laici), e tra persone operanti in attività particolarmente significative per l'impegno ecumenico.

Essi durano in carica quattro anni e possono essere riconfermati.

Treviso, 18 Aprile 1993



*Paolo Magnani*  
PAOLO MAGNANI  
Vescovo

*San. Severo de S. L.*  
Dalle Fratte Mons. Severo  
Cancelliere Vescovile